



UNIVERSITA' IGLESIENTE DELLA TERZA ETA'
ASSOCIAZIONE CULTURALE VIA CROCIFISSO N. 90 Iglesias - tel. 3801769943

Statuto

dell'Associazione

(4° Edizione aggiornata con le modifiche apportate dalla
Assemblea Straordinaria dei Soci del 14/12/2022)

INDICE

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI E FINALITA'

- Art.1 - Costituzione, denominazione, sede
- Art. 2 - Caratteristiche
- Art. 3 - Durata
- Art. 4 - Quadro normativo di riferimento
- Art. 5 - Efficacia dello Statuto
- Art. 6 - Interpretazione dello Statuto
- Art. 7 - Finalità

TITOLO II

I SOCI

- Art. 8 - Adesioni
- Art. 9 - Soci
- Art. 10 - Doveri e diritti dei Soci
- Art. 11 - Esclusione dei Soci
- Art. 12 - Gratuità delle prestazioni

TITOLO III

GLI ORGANI SOCIALI

- Art. 13 - Organi dell'Associazione
- Art. 14 - L'Assemblea dei Soci
- Art. 15 - Delibere dell'Assemblea Ordinaria
- Art. 16 - Delibere dell'Assemblea Straordinaria
- Art. 17 - Il Consiglio Direttivo
- Art. 18 - Compiti del Consiglio Direttivo
- Art. 19 - Il Presidente e il Vicepresidente
- Art. 20 - Il Presidente Onorario
- Art. 21 - Il Direttore dei Corsi
- Art. 22 - Il Segretario Generale
- Art.23 - Il Tesoriere

TITOLO IV

RISORSE ECONOMICHE, PATRIMONIO E BILANCI

- Art. 24 - Risorse economiche
- Art. 25 - Patrimonio dell'Associazione
- Art. 26 - Donazione e lasciti
- Art. 27 - Contributi e rimborsi
- Art. 28 - Gestione dei Fondi
- Art. 29 - Bilanci
- Art. 30 - Libri sociali



TITOLO V

RAPPORTI ESTERNI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 31 – Rapporti con Soggetti pubblici e privati

Art. 32- Convenzioni

Art. 33 – Dipendenti e Collaboratori

Art. 34 – La responsabilità civile verso terzi

TITOLO VI

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 35 – Scioglimento dell'Associazione

Art. 36 – Trasformazione, fusione e scissione dell'Associazione

Art. 37 – Disposizioni finali

Art. 38 – Modifica dello Statuto



TITOLO I – Disposizioni generali e finalità

Art.1 - Costituzione, denominazione, sede

È costituita un'Associazione denominata "Università Iglesiente della terza età (UITE)", con sede legale in Iglesias, alla via Crocifisso,90 e contraddistinta dal logo, allegato al presente statuto, che verrà utilizzato in tutti gli atti ufficiali e nella corrispondenza dell'Associazione, con diritto di esclusiva. La denominazione dell'Associazione sarà integrata con la locuzione "Associazione di Promozione Sociale (APS) successivamente e solo in costanza di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). A seguito della già menzionata iscrizione, l'Associazione assume automaticamente la seguente denominazione: "Università Iglesiente della Terza Età – Associazione di Promozione Sociale", in sigla denominata "UITE – APS". L'assunzione della nuova denominazione non comporta modifiche statutarie e sarà utilizzata unicamente in costanza di iscrizione al RUNTS.

Il trasferimento della sede legale potrà avvenire all'interno dello stesso Comune senza che ciò comporti modifica di Statuto e può essere deliberato dal Consiglio Direttivo.

Art. 2 - Caratteristiche

L'Associazione è a carattere volontario, è aconfessionale, apartitica, apolitica e fonda la propria struttura sui principi della democrazia enunciati nella Costituzione Italiana. Essa svolge la sua attività sul territorio del Comune di Iglesias e di quelli vicini.

L'Associazione potrà associarsi con Enti o altre Associazioni aventi scopi sociali e culturali.

Art. 3 - Durata

L'Associazione ha durata illimitata, non ha finalità di lucro e tutte le cariche direttive verranno ricoperte gratuitamente.

Art. 4 - Quadro normativo di riferimento

L'attività è disciplinata dal presente Statuto e si svolge nei limiti dei principi generali dell'ordinamento giuridico ed è subordinata ai dettami del Codice Civile, in quanto applicabili, nonché alle vigenti leggi dello Stato che regolamentano la materia del volontariato, fra cui il D.Lgs n. 117 del 3 luglio 2017, cosiddetto "Codice del Terzo Settore" (acronimo CTS), come corretto ed integrato dal D.Lgs. n. 105 del 3 agosto 2018, nonché, per quanto applicabile, la Legge del 22 giugno 1992 n.12, promulgata dalla Regione Sardegna, recante "Interventi a sostegno delle attività delle Università della terza età".

Art. 5 – Efficacia dello Statuto

Lo Statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti alla Associazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione stessa.

Art. 6 – Interpretazione dello Statuto

Esso è interpretato secondo le regole di interpretazione dei contratti del Codice Civile (art. 1362 e seguenti) e del Codice del terzo Settore (D.Lgs n. 117 del 3 luglio 2017, come corretto ed integrato dal D.Lgs. n. 105 del 3 agosto 2018).

Art. 7 – Finalità

Al fine di rinforzare l'autonoma iniziativa dei soci che concorrono a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di partecipazione attiva alla vita sociale, favorendo la presenza, l'inclusione e il

pieno sviluppo della persona, L'Associazione si prefigge lo scopo di promuovere le seguenti attività:

Attività di interesse generale

1. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo anche attraverso la frequenza/docenza di corsi specifici;
2. Organizzazione e gestione di attività turistiche, compresi viaggi ed escursioni, di interesse sociale, culturale e religioso anche attraverso la frequenza/docenza di corsi specifici;
3. Contribuire alla promozione culturale e sociale dei Soci, mediante l'attivazione di corsi e laboratori su argomenti specifici, con particolare riguardo alla cultura sarda in genere ed a quella del Sulcis Iglesiente, e la realizzazione di altre attività, predisponendo ed attuando iniziative concrete volte ad offrire alle generazioni della terza età esperienze e formazione culturale socializzante;
4. Svolgere attività bibliografica mediante prestito di libri ed audiovisivi in generale della propria biblioteca e mediateca;
5. Organizzare attività audiovisive (cineforum), audizioni musicali e spettacoli teatrali ed artistici;
6. Realizzare la conoscenza e la ricerca della realtà culturale, storica, sociale ed economica della Regione Sardegna, con particolare riguardo a quella del Sulcis-Iglesiente;
7. Promuovere, sostenere ed attuare studi, ricerche ed altre iniziative culturali per lo sviluppo della formazione permanente e ricorrente, per il confronto tra culture generazionali diverse, al fine di realizzare una vera Accademia di Umanità
8. Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale della Comunità attraverso iniziative concrete;
9. Collaborare alla elaborazione di progetti, anche con le Istituzioni Pubbliche e altre realtà del terzo settore;
10. Promuovere stili di vita sani ed equilibrati, in particolare per favorire un invecchiamento attivo;
11. Organizzare incontri e dibattiti rivolti all'informazione e all'aggiornamento culturale su argomenti di attualità, su problemi di interesse generale o locale;
12. Istituire una sala di lettura;
13. Promuovere attività di intrattenimento nei locali dell'Associazione.

Inoltre, Il Consiglio Direttivo potrà predisporre altre attività diverse in coerenza al disposto dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore. Per raggiungere dette finalità l'Associazione, oltre alla Sede Centrale, può creare Sedi Staccate in Comuni diversi da quello di Iglesias.

L'Associazione, per il perseguimento delle finalità suddette, si avvale di risorse finanziarie volontarie messe a disposizione da parte degli iscritti o da parte di terzi, privati o pubblici, ovvero mediante quote associative annuali nella misura determinata dal Consiglio Direttivo; inoltre, le attività realizzate dall'Associazione verranno svolte avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati. I destinatari delle attività realizzate dall'Associazione sono i propri iscritti e i loro famigliari o persone terze che abbiano i requisiti per poter partecipare.

TITOLO II – I Soci

Art. 8 - Adesioni

Le adesioni all'Associazione avvengono senza alcuna distinzione di razza, religione, nazionalità, condizione sociale, convinzione politica e nel pieno rispetto dei principi di democrazia, apertività ed aconfessionalità.

L'accettazione dell'adesione, formulata a seguito di domanda scritta di ammissione da parte dell'interessato, è subordinata alla sottoscrizione da parte dei soci delle condizioni che regolano i principi e le regole dell'Associazione stessa. La formalizzazione dell'accettazione avverrà a fronte della consegna da parte del Consiglio Direttivo della tessera sociale validata per l'Anno Accademico di riferimento e di una comunicazione scritta all'interessato dell'ammissione della domanda, con conseguente inserimento nel libro dei Soci. Nel caso di rigetto della richiesta deliberato opportunamente dall'assemblea del Consiglio Direttivo, dovrà essere fornita all'interessato la motivazione scritta del rigetto entro e non oltre 60 giorni dalla richiesta. Chi ha proposto la domanda di ammissione può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea appositamente convocata, o un altro organo eletto dalla medesima, che deliberi sulle domande non accolte. Possono essere Soci dell'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividano le finalità e siano mosse da spirito di solidarietà, mentre per quanto riguarda le persone giuridiche sono ammessi solo Enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% delle APS associate.

Art. 9 - Soci

I Soci aderenti all'Associazione si distinguono in:

- a) I soci fondatori: coloro i quali hanno sottoscritto l'atto costitutivo dell'Associazione. Essi a partire dall'anno Accademico 2019/2020 saranno esenti dal pagamento delle quote sociali;
- b) Soci ordinari: cittadini italiani o stranieri che abbiano raggiunto il trentesimo anno di età per essere ammessi in qualità di soci o la maggiore età per la frequenza dei corsi, che presentino apposita domanda di iscrizione, approvata dal Consiglio Direttivo, che partecipino con assiduità e competenza alle attività promosse dall'Associazione. L'ammissione di questa tipologia di soci è consentita solo se coerente con le finalità civiche e solidaristiche che governano l'Associazione e con le attività di interesse generale da essa svolte
- c) Soci onorari, essi sono:
 - Cittadini italiani o stranieri che si siano distinti in Italia, in particolare in Sardegna e nel Sulcis-Iglesiente, nell'attività culturale e educativa o che, per professionalità, per competenza, esperienza o particolari benemeritenze, possano concorrere al prestigio e alla crescita culturale dell'Associazione;
 - Tutti i Docenti e Dirigenti responsabili dei corsi e di tutte le altre attività specifiche del programma annuale, che prestino la loro opera volontariamente con dedizione, continuità, nel rispetto delle finalità dell'Associazione. La loro adesione viene approvata dal Consiglio Direttivo. Essi hanno diritto a partecipare alle Assemblee dell'Associazione e sono esenti dal pagamento delle quote sociali;
- d) Soci sostenitori: le persone fisiche o giuridiche che, approvando le regole e gli obiettivi dell'Associazione ma non potendo frequentare per motivi personali in maniera continua, scelgono di parteciparvi economicamente con una somma almeno pari al costo della tessera di socio ordinario. La loro adesione viene ratificata dal Consiglio Direttivo e hanno diritto a partecipare alle Assemblee dell'Associazione.

Inoltre, possono essere ammessi a frequentare corsi e/o laboratori ed altre eventuali attività i cittadini italiani e stranieri maggiorenni, che ne facciano richiesta, che dovrà essere approvata dal Consiglio Direttivo.

Art. 10 – Doveri e diritti dei Soci

I Soci devono svolgere la propria attività in modo personale, spontaneo e senza fini di lucro. Il comportamento verso gli altri Soci ed all'esterno dell'Associazione deve essere improntato alla massima correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale. Essi sono tenuti al versamento delle quote associative annuali dovute e stabilite dal Consiglio Direttivo, secondo quanto previsto dal presente Statuto. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile.

Essi hanno il diritto di acquisire tutte le informazioni sulla gestione dell'Associazione, pur senza alcuna particolare motivazione. I Soci potranno richiedere direttamente o tramite professionisti di fiducia, il rilascio di copia dei documenti agli atti dell'Associazione o di libri sociali, entro i limiti della normativa sulla privacy. Essi sono tenuti all'obbligo di riservatezza.

Art. 11 – Esclusione dei Soci

I Soci che contravvengono ai doveri del presente Statuto o che, con il loro comportamento abituale, arrecano palese nocumento al prestigio e/o alle attività dell'Associazione od operano in contrasto con le sue finalità, possono essere esclusi dall'Associazione con delibera del Consiglio Direttivo, dopo aver valutato le giustificazioni fornite dagli interessati.

Art. 12 – Gratuità delle prestazioni

Lo svolgimento, da parte dei Soci, delle funzioni attribuite ad essi in forza delle cariche e/o dei compiti previsti dal presente Statuto si deve intendere a titolo completamente gratuito, personale e spontaneo; parimenti a titolo gratuito si intende qualsiasi attività prestata dai Soci nell'ambito delle iniziative comunque organizzate dall'Associazione. L'Associazione potrà provvedere solo al rimborso di spese realmente sostenute dai Soci per le loro attività, sempre che tali spese siano state preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo e siano correttamente documentate. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati. Tutti i volontari, soci e no, verranno assicurati contro gli infortuni e le malattie professionali connessi allo svolgimento delle attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi, come previsto dal Codice del Terzo Settore.

Titolo III – Gli Organi Sociali

Art. 13 – Organi dell'Associazione

- a) L'Assemblea dei Soci;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente;
- d) Il Vicepresidente;
- e) Il Tesoriere;
- f) Il Segretario generale;
- g) Il Collegio dei Revisori dei Conti;

Art. 14 – L'Assemblea dei Soci

All'Assemblea dei soci partecipano di diritto:

- 1) I soci fondatori,
- 2) I soci ordinari in regola con il pagamento della quota annuale.
- 3) I soci onorari.
- 4) I soci sostenitori

Essa è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo che la presiede.

Di norma si riunisce in via ordinaria almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio preventivo e del rendiconto consuntivo. Per quanto non ricadente nell'ambito dell'Assemblea ordinaria si potrà indire una idonea Assemblea straordinaria quando lo ritenga necessario lo stesso Presidente o il Consiglio Direttivo, nonché ne faccia richiesta almeno un quarto dei componenti l'Assemblea; in quest'ultimo caso la richiesta dovrà essere presentata al Presidente che dovrà convocare l'Assemblea entro il trentesimo giorno dalla data di presentazione della domanda scritta. I termini e le modalità di convocazione dell'Assemblea Straordinaria e per la sua regolare costituzione sono gli stessi previsti per l'Assemblea Ordinaria. La convocazione dell'Assemblea sia ordinaria che straordinaria deve essere inviata a tutti gli aventi diritto, almeno otto giorni prima della data stabilita o per e-mail o altro mezzo informatico similare (sms, whatsapp etc.). Coloro che per motivi diversi non possano essere raggiunti con tali strumenti devono comunicare alla Segreteria le modalità da loro prescelte. L'avviso deve contenere oltre gli argomenti all'ordine del giorno, data e luogo dove si terrà la riunione e l'ora, sia della prima che della seconda convocazione, che possono essere anche nello stesso giorno ma a distanza di almeno due ore l'una dall'altra, il numero degli aventi diritto ed il numero minimo per la validità dell'adunanza (quorum strutturale). Copia dell'avviso di convocazione, inoltre, deve essere affissa all'albo della sede sociale, nel sito web, almeno otto giorni prima della data stabilita per l'assemblea. Tutti i soci hanno diritto di voto dal momento della loro iscrizione nel libro dei Soci. Ogni socio ha diritto ad un voto che può essere espresso anche per delega. Ogni socio non può avere più di tre deleghe. La validità dell'assemblea è data dal quorum:

1. Della metà più uno degli aventi diritto in prima convocazione;
2. Di qualsiasi numero di soci presenti ma non inferiore al 20% degli iscritti in seconda convocazione.

L'Associazione potrà utilizzare metodi di votazione con supporti di tipo informatico, le cui modalità attuative saranno definite dal Consiglio Direttivo.

Art. 15 – Delibere dell'Assemblea Ordinaria

L'assemblea ordinaria ove regolarmente costituita delibera l'elezione diretta:

1. Del Presidente;
2. Del Vicepresidente;
3. Di sei soci del Direttivo;
4. Del Tesoriere;
5. Del Segretario generale
6. Del Collegio dei Revisori dei Conti.

La stessa assemblea approva:

- a) Il programma annuale e mensile dei corsi;
- b) Il bilancio preventivo e il rendiconto consuntivo nei termini di legge;
- c) Delibera su ogni altro argomento di natura ordinaria posto all'ordine del giorno dal Consiglio Direttivo e/o previsto in questo statuto;

Le decisioni, sia in prima che in seconda convocazione, sono assunte a maggioranza dei votanti, con

esclusione degli astenuti.

L'Assemblea, delibera inoltre, con la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti sulle modifiche al presente Statuto. Mentre delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati sullo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, in questo caso da trattare attraverso un'assemblea straordinaria, nonché su ogni altro argomento per il quale la legislazione vigente preveda una maggioranza qualificata.

Art. 16 – Delibere dell'Assemblea Straordinaria

L'Assemblea, ove regolarmente costituita secondo quanto previsto al precedente art. 14, si fa carico delle seguenti competenze inderogabili:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approva il bilancio;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) delibera sull'esclusione degli associati, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima;
- f) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- g) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- h) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
- j) Delibera sull'accettazione di donazioni e lasciti;
- k) Delibera sull'elezione del Consiglio Direttivo quando i componenti siano inferiori a tre;
- l) Decide sulle istanze di rigetto dell'iscrizione all'Associazione adottate dal Consiglio Direttivo ed impugnate dai diretti interessati;

Le decisioni sono assunte, in prima convocazione, con la maggioranza degli aventi diritto al voto ed in seconda convocazione a maggioranza dei votanti, con esclusione degli astenuti.

Art. 17 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo, di regola, è composto da

- ✓ Presidente;
- ✓ Vicepresidente;
- ✓ Tesoriere;
- ✓ Segretario generale
- ✓ Sei soci ordinari fra i quali saranno scelti i Segretari e i Direttori dei corsi.

Il Consiglio Direttivo ha libertà di creare al proprio interno una struttura operativa che, al di fuori delle funzioni canoniche associabili ad ognuna delle figure anzidette, garantisca la migliore efficacia ed efficienza delle proprie attività nell'interesse dei Soci. Secondo tale principio ed in relazione a particolari esigenze operative, il Consiglio Direttivo può avvalersi del contributo di altri Soci che vi aderiscano volontariamente, demandando agli stessi specifici compiti in coerenza al programma previsto dallo stesso Consiglio Direttivo.

Tutti i componenti il Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea Ordinaria esclusivamente fra i Soci; essi durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

In caso di cessazione anticipata dalla carica (per dimissioni, esclusione, etc.) i componenti il Consiglio

Direttivo sono sostituiti da eventuali Soci candidatisi e non eletti sulla base del maggior numero di voti ottenuti; l'incarico dei componenti subentranti nel Consiglio Direttivo ha la durata residua dei componenti cessati a cui essi sono subentrati. Qualora non sussistano Soci facenti funzione di riserva, il Consiglio Direttivo in carica darà corso al suo mandato a ranghi ridotti, sempre che la quantità dei suoi membri non sia inferiore a 3, come indicato nel successivo art. 18. Nel caso ciò si verificasse, il Consiglio Direttivo in carica cesserà le sue funzioni e dovranno essere indette elezioni straordinarie.

Art. 18 - Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo, secondo il principio relativo al potere di rappresentanza generale attribuitogli in quanto primo organo amministrativo, è responsabile delle attività dell'Associazione, salvo per quelle espressamente delegate dall'Assemblea a specifici organi, che dovranno quindi rispondere a quest'ultima.

Al Consiglio Direttivo compete:

- ❖ l'attuazione delle delibere delle Assemblee dei Soci;
- ❖ l'amministrazione ordinaria dell'Associazione;
- ❖ l'organizzazione delle attività sociali;
- ❖ la redazione e l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre successivamente all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci;
- ❖ la nomina dei delegati a rappresentare l'Associazione in seno alle organizzazioni cui l'Associazione stessa aderisce;
- ❖ la predisposizione dell'ordine del giorno delle convocazioni delle Assemblee;
- ❖ il coordinamento delle diverse attività che si svolgano nelle eventuali Sedi Staccate dell'Associazione, in accordo ai Soci referenti locali individuati dallo stesso Consiglio Direttivo.
- ❖ La nomina dei Segretari e dei Direttori dei Corsi;
- ❖ La formazione dei programmi dei corsi e dei laboratori che devono essere ratificati dall'Assemblea;
- ❖ Adozione, in caso di assoluta urgenza, di deliberazioni di competenza dell'Assemblea ordinaria, sottoponendole alla ratifica nella riunione successiva;
- ❖ Stabilire la quota in danaro da affidare al Tesoriere per le minute spese;
- ❖ L'entità delle quote associative annuali;
- ❖ Approvare la stipula di convenzioni con altri Enti e/o soggetti pubblici e/o privati;
- ❖ Decidere sull'adesione ed esclusione dei nuovi Soci.
- ❖ Adottare ogni altra decisione, non di competenza dell'Assemblea, utile per il perseguimento dei fini dell'Associazione, nel rispetto della normativa vigente.

Il Consiglio Direttivo si riunisce secondo la convocazione del Presidente, il quale indicherà gli argomenti da discutere e su cui eventualmente deliberare.

Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti dei quali almeno uno rivesta la carica di Presidente, Vicepresidente. Le deliberazioni devono essere adottate a maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente o, in sua assenza, quello del Vicepresidente.

Il Consiglio Direttivo deve essere convocato dal Presidente anche su richiesta di almeno 5 componenti e/o di almeno un quinto dei Soci fondatori e/o ordinari.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo, previo parere del Presidente, possono essere invitati a partecipare, senza diritto di voto, esperti anche non iscritti all'Associazione ma competenti sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno, quali, per esempio, i Soci referenti delle Sedi Staccate. Il Consiglio Direttivo viene convocato almeno tre giorni prima della data stabilita per la riunione con le stesse modalità già indicate per la convocazione dell'assemblea ordinaria.

Art. 19 - Il Presidente e il Vicepresidente

Il Presidente presiede l'Assemblea ordinaria, le Assemblee straordinarie, il Direttivo ed è il legale rappresentante dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio. Egli coordina le attività degli organi statutari, con esclusione di quelle del Collegio dei Revisori dei Conti che hanno autonomia propria, cura l'attuazione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo; con propria delibera attribuisce compiti specifici al Vicepresidente. Assume tutte le opportune e necessarie iniziative atte a garantire il regolare funzionamento dell'Associazione ed a promuoverne la crescita e lo sviluppo. In sua assenza viene sostituito dal Vicepresidente.

Art. 20 - Il Presidente Onorario

Il Presidente Onorario è socio onorario di diritto e quindi deve essere in possesso di tutti i requisiti di tale stato. Viene nominato dal Presidente su designazione e proposta del Direttivo. Dura in carica tre anni e può essere rieletto. Il Presidente Onorario partecipa di diritto a tutte le riunioni degli organi collegiali ed a tutte le attività dell'Associazione, interviene con il Presidente alle funzioni solenni, quali l'inaugurazione dell'anno accademico e le cerimonie ufficiali e di rappresentanza.

Art. 21 - Il Direttore dei Corsi

Il Direttore dei Corsi è il responsabile culturale dell'Associazione e presiede allo svolgimento dei corsi e dei laboratori nonché di altre attività didattiche e culturali decise dal Consiglio Direttivo. Il Direttore dei Corsi può avvalersi della collaborazione, oltre che dei docenti, di uno o più Vicedirettori e del Segretario dei Corsi, nonché, per determinate attività di particolare rilevanza e su delega del Presidente, della collaborazione di Soci, di dipendenti o di terzi.

Art. 22 - Il Segretario Generale

Il Segretario redige i verbali dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo, sottoscrivendoli insieme al Presidente e svolge le altre attività amministrative necessarie al buon funzionamento dell'ufficio di segreteria dell'Associazione.

Art. 23 - Il Tesoriere

Il Tesoriere sovrintende al funzionamento contabile dell'Associazione e ne è responsabile. Egli può esprimere il proprio parere su tutte le decisioni assunte dal Consiglio Direttivo e/o dall'Assemblea dei Soci che comportino esborsi da parte dell'Associazione. Il parere del Tesoriere è vincolante in ordine alla sola copertura finanziaria nelle decisioni che comportino impegni di spesa.

In particolare, egli provvede:

- all'elaborazione dei bilanci preventivo e consuntivo di ciascun esercizio finanziario, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo;
- all'aggiornamento ed alla custodia dei registri e documenti contabili previsti dalla legislazione vigente;
- all'esazione delle quote sociali;

- ai pagamenti verso terzi creditori dell'Associazione;
- alla gestione di un fondo per le spese minute, nella misura definita dal Consiglio Direttivo, destinato ai pagamenti per contanti di spese di modesta entità.

Per determinate attività di particolare rilevanza e su delega del Presidente, il Tesoriere potrà avvalersi della collaborazione di Soci, di dipendenti, di collaboratori esterni e di terzi retribuiti.

Titolo IV – Risorse Economiche – Patrimonio – Bilanci

Art. 24 – Risorse economiche

Costituiscono risorse economiche dell'Associazione:

- Le quote associative periodiche;
- I contributi del Comune, della Provincia, della Regione e di altri Enti, i rimborsi;
- Le donazioni e i lasciti;
- Gli utili da attività marginali di carattere commerciale e produttivo;
- Beni mobili ed immobili.

Art. 25 – Patrimonio dell'Associazione

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Sono esclusi quelli di proprietà dei Soci o di terzi, concessi all'Associazione in comodato d'uso.

Art. 26 – Donazione e lasciti

Le donazioni sono accettate dall'Assemblea che delibera sulla loro utilizzazione in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione. I lasciti testamentari, esclusivamente sotto forma di legati, sono accettati dall'Assemblea dei Soci che delibera sulla loro utilizzazione in armonia con le già indicate finalità statutarie dell'Associazione. Il Presidente attua le suddette delibere e compie i relativi atti giudiziari.

Art. 27 – Contributi e rimborsi

I contributi e i rimborsi relativi alle spese (pasti, acquisto materiale utile allo svolgimento delle attività, spese di viaggio, ecc.) sostenute da membri dell'Associazione per le attività sociali svolte sono riconosciuti dal Consiglio Direttivo che delibera sulla loro restituzione in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione.

Art. 28 – Gestione dei Fondi

Tutti i fondi gestiti dall'Associazione sono depositati presso Istituti di credito bancari e/o postali; l'accensione e l'utilizzo di tali conti e/o depositi avverrà con la firma disgiunta del Presidente e del Tesoriere. I pagamenti disposti dall'Associazione dovranno essere di norma effettuati a mezzo di bonifici, anche on line, dai conti correnti dell'Associazione, salvo che per le spese minute di cui al precedente articolo 23. In tal caso il Presidente e il Tesoriere utilizzano, separatamente ed individualmente, i propri codici supportati da altrettanti dispositivi elettronici dell'uso dei quali ognuno di essi si assume la propria responsabilità. È fatto divieto di distribuire, anche in maniera indiretta, avanzi di gestioni e fondi ai Soci ai sensi dell'art. 8 cc. 2 e 3 del Codice del Terzo Settore.

Art. 29 – Bilanci

L'esercizio finanziario dell'Associazione, coincidente con quello accademico, ha inizio il primo settembre di ogni anno e termina il trentun agosto dell'anno successivo. Il Bilancio consuntivo delle Entrate e delle Uscite deve essere presentato all'approvazione dell'Assemblea entro il mese di settembre di ciascun anno, da parte del Consiglio Direttivo in carica durante la vigenza del bilancio chiuso ad agosto dello stesso anno. Il bilancio preventivo deve essere presentato entro il mese di settembre, contestualmente al consuntivo, da parte del Consiglio Direttivo in carica nell'anno solare non soggetto ad elezioni, mentre negli anni in cui si rinnovi il Consiglio Direttivo sarà presentato entro il mese di ottobre, per dar tempo al nuovo Consiglio Direttivo di approntarlo. I bilanci consuntivi e preventivi da sottoporre ad approvazione assembleare devono essere pubblicati sul sito web e/o Facebook dell'Associazione entro i 10 giorni precedenti le date di convocazione delle rispettive Assemblee dei Soci e depositati in segreteria, a disposizione di coloro che intendano prenderne visione.

Art. 30 – Libri sociali

In conformità alle indicazioni previste dal Codice del Terzo Settore, l'Associazione tiene i seguenti Libri sociali:

- a) Libro degli Associati e degli Aderenti;
- b) Libro dei verbali delle Assemblee dei Soci e del Consiglio direttivo in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) Registro dei Volontari;
- d) Libro dei verbali dell'Organo di Amministrazione, dell'Organo di Controllo e di eventuali altri organi sociali.

I libri di cui alla lettera d) sono tenuti a cura dell'Organo a cui si riferiscono.

Titolo V – Rapporti esterni dell'Associazione

Art. 31 – Rapporti con Soggetti pubblici e privati

L'associazione può cooperare con altri Soggetti pubblici e/o privati per lo svolgimento delle finalità sociali, civili, culturali e di solidarietà.

Art. 32- Convenzioni

Le convenzioni tra l'Associazione ed altri Enti e/o Soggetti pubblici e privati sono deliberate dal Consiglio Direttivo e stipulate dal Presidente il quale decide sulle modalità di attuazione.

Art. 33 – Dipendenti e Collaboratori

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti e/o collaboratori autonomi nel pieno rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro e della legislazione vigente in materia, in quanto applicabili, nonché nel pieno rispetto dei limiti disposti dall'art. 36 del Codice del Terzo settore.

Art. 34 – La responsabilità civile verso terzi

L'Associazione risponde, con il suo patrimonio, dei danni causati a terzi per inosservanza delle convenzioni e dei contratti regolarmente stipulati. L'Associazione può contrattare apposita polizza assicurativa per la tutela dei propri Organi Direttivi da responsabilità civili derivanti dallo svolgimento delle loro funzioni nell'interesse dell'Associazione.

Titolo VI - Scioglimento dell'Associazione – Disposizioni finali

Art. 35 – Scioglimento dell'Associazione

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea Straordinaria secondo le modalità previste dal presente Statuto e dalle disposizioni contenute nel Codice del Terzo Settore; il patrimonio dell'Associazione, in caso di estinzione, verrà devoluto, su delibera dell'Assemblea stessa ad altri Enti del Terzo Settore che perseguono finalità analoghe salvo diversa destinazione imposta dall'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Nel caso di fondi residui, questi verranno devoluti alla Fondazione Italia Sociale.

Art. 36 – Trasformazione, fusione e scissione dell'Associazione

La trasformazione, fusione e scissione dell'Associazione potranno avvenire con delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci a maggioranza assoluta.

Art. 37 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si applicano le leggi ed i regolamenti vigenti in materia, in quanto compatibili.

Art. 38 – Modifica dello Statuto

Il presente Statuto può essere modificato dall'Assemblea alla presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti, su proposta del Consiglio Direttivo o se ne faccia richiesta formale al Consiglio Direttivo almeno un terzo dei Soci fondatori e/o ordinari. In questa seconda ipotesi la richiesta dovrà essere corredata dalle proposte di modifica ed entro venti giorni dalla presentazione il Direttivo fissa la data di convocazione dell'Assemblea, che deciderà in merito.

ALLEGATO 1: LOGO DELL'ASSOCIAZIONE



Registrato a IGLESIASTI 28 APR. 2023
al N. 239 Serie 3
eura loente
Codice fiscale

